



Decreto Rettorale n. 2796

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
EDUCAZIONE, LINGUAGGI, CULTURE
ANNO ACCADEMICO 2023/2024 (XXXIX CICLO)**

IL RETTORE

VISTO l'articolo 4 della legge del 3 luglio 1998 n. 210, modificata dall'art. 19, comma 1, della legge del 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto della Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA);

VISTO il D. M. 14 dicembre 2021, n. 226, pubblicato sulla G. U. n. 308 del 29 dicembre 2021, “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

VISTO il D. M. del 2 marzo 2023, n. 117, relativo all’attribuzione di una dotazione finanziaria di € 870.000,00 per l’attivazione per l’anno 2023/2024, previo cofinanziamento di pari entità da parte di imprese private, di borse di studio nell’ambito del PNRR, M4C2 – Inv. 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovo l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”;

VISTO il D.M. del 2 marzo 2023 n. 118, relativo all’attribuzione di una dotazione finanziaria di € 780.000,00 per l’attivazione per l’anno 2023/2024, di borse di studio nell’ambito del PNRR, M4C1 – Inv. 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Inv. 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”;

VISTO il Regolamento in materia di corsi di dottorato di ricerca, emanato con Decreto Rettorale n. 2546 del 7 marzo 2022;

VISTE le delibere dei competenti organi accademici

Decreta

ART. 1 - ISTITUZIONE

È istituito il corso di Dottorato di Ricerca in EDUCAZIONE, LINGUAGGI, CULTURE – XXXIX ciclo - con sede amministrativa presso la Libera Università Maria SS. Assunta (di seguito denominata LUMSA).



Ai sensi del D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021, i Corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati solo previo accreditamento concesso dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), su conforme parere favorevole espresso dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), sul soddisfacimento dei requisiti di accreditamento ministeriale. In caso di parere non favorevole, verrà immediatamente sospesa l'attivazione dei corsi interessati e pertanto decadrà il diritto all'immatricolazione dei candidati vincitori dei corsi non accreditati.

Di seguito si specifica il numero dei posti messi a concorso, il numero delle borse di studio disponibili, la durata del corso, la struttura di afferenza, le modalità di ammissione e il responsabile del procedimento.

Denominazione: EDUCAZIONE, LINGUAGGI, CULTURE

Il focus su cui intende concentrare l'attenzione il dottorato è quello della relazione educativa come esigenza fondamentale nel corso della vita. L'essere umano ha bisogno di essere completato in una relazione che apra delle possibilità e dischiuda delle potenzialità che sono presenti ma spesso solo in maniera latente. La relazione educativa non solo cambia nel ciclo di vita ma subisce la curvatura culturale e interculturale, sia nella prospettiva sincronica che in quella diacronica. Essa si fonda sulla dimensione culturale dell'essere umano sia in quanto fruitore della cultura a cui appartiene, sia come produttore di nuova cultura anche attraverso il lavoro e le tecnologie della comunicazione.

Della relazione educativa è parte costitutiva ed essenziale la dimensione linguistica nelle sue molteplici espressioni. Essa è infatti parte integrante di un processo formativo che ha l'obiettivo dell'arricchimento globale della persona sotto il profilo cognitivo, culturale, relazionale. Per questo motivo i saperi storici, linguistico-letterari, cinematografici e multimediali, grazie alla comune metodologia filologica che ne soprintende la ricerca e alla loro capacità di stimolare una piena intelligenza testuale e comunicativa, si integreranno nello spettro dei linguaggi in cui si realizza la relazione educativa.

Il tutto proiettato sullo sfondo di una più vasta e comprensiva educazione alla sostenibilità e alla transizione ecologica.

Il dottorato, pur avendo una forte natura unitaria, si articola in 2 curricula:

1. PEDAGOGICO: Il curriculum pedagogico, orientato alle dimensioni della formazione personale, della cittadinanza attiva, della capacità di gestire un contesto in continuo cambiamento, indaga e ritematizza conoscenze teoriche ed epistemologiche attinenti l'educativo nelle sue diverse dimensioni, specificità e



differenze.

2. LINGUISTICO-LETTERARIO: Il curriculum linguistico-letterario intende formare una coscienza critica della realtà e delle sue stratificazioni multiculturali e plurilinguistiche, che consenta il riuso in contesti educativi, formativi e comunicativi del patrimonio umanistico.

Posti: n. 5 (cinque)

Borse di studio PNRR - D.M. del 2 marzo 2023 n. 118: n. 3 (tre)

Borse di studio Lumsa: n. 1 (una)

Posti senza borsa di studio: n. 1 (uno)

Durata del corso: 3 (tre) anni.

Si segnala che n. 3 borse di studio sono finanziate nell'ambito del PNRR D.M. del 2 marzo 2023 n. 118 dall'Unione Europea – Next GenerationEU e sono destinate a progetti specifici su tematiche coerenti con gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo, così specificati:

- N. 1 borsa di studio M4C1 – Inv. 3.4 “Transizioni digitali e ambientali” per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo “*Per una educazione ecologica capace di accompagnare cambiamenti di paradigmi di pensiero e di stili di vita*”, con obbligo di periodo di studio e ricerca in impresa di minimo di 6 mesi e di periodo di studio e ricerca all'estero di minimo 6 mesi.
- N. 1 borsa di studio M4C1 – Inv. 3.4 “Transizioni digitali e ambientali” per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo “*L'educazione e la scuola alle prese con l'era digitale: possibilità e limiti*”, con obbligo di periodo di studio e ricerca in impresa di minimo di 6 mesi e di periodo di studio e ricerca all'estero di minimo 6 mesi.
- N. 1 borsa di studio M4C1 – 4.1 “Patrimonio culturale” per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo “*Usi sociali e formativi del patrimonio letterario*”, con obbligo di periodo di studio e ricerca in impresa di minimo di 6 mesi e di periodo di studio e ricerca all'estero di minimo 6 mesi.

Si segnala inoltre che eventuali ulteriori borse di studio potranno essere destinate a progetti specifici nel caso in cui vengano stanziati specifici finanziamenti da parte di enti esterni.

A tal fine, in fase di concorso verrà sottoposta ai candidati ammessi all'orale l'eventuale documentazione per l'autocertificazione dei requisiti previsti dagli enti erogatori.

Lauree richieste per accedere al dottorato: LM-1 Antropologia culturale ed etnologia, LM-14 Filologia moderna, LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità, LM-19 Informazione e sistemi editoriali, LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane, LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la



cooperazione internazionale, LM-39 Linguistica, LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche, LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-51 Psicologia, LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, LM-60 Scienze della natura, LM-64 Scienze delle religioni, LM-68 Scienze e tecniche dello sport, LM-78 Scienze filosofiche, LM-80 Scienze geografiche, LM-84 Scienze storiche, LM-85 Scienze pedagogiche, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, LM-88 Sociologia e ricerca sociale, LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato, LM-85 bis Scienze della formazione primaria.

Sede del corso: Dipartimento di Scienze umane - Comunicazione, formazione e psicologia - Roma. Piazza delle Vaschette, 101 – 00193, Roma

Modalità di accesso: Valutazione del “Curriculum studiorum et vitae”, delle eventuali pubblicazioni, del progetto di ricerca e prova orale fissata per il 13/09/2023.

Il calendario delle prove, con l'indicazione delle modalità di svolgimento delle stesse, sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale con avviso pubblicato sul sito Internet della LUMSA: https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_prove

Mediante tale avviso si intende assolta la notifica a tutti gli effetti di legge.

Luogo delle prove: Piazza delle Vaschette, 101 – 00193 – Roma

Responsabile del procedimento: dott.ssa Raffaella Berardi – LUMSA- Via di Porta Castello, 44 - 00193 Roma – tel. 06 68422.265 – dottorati@lumsa.it.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al dottorato di ricerca, senza limitazione di età e di cittadinanza, coloro che siano in possesso di una laurea magistrale conseguita in Italia o di analogo titolo accademico conseguito all'estero e preventivamente riconosciuto idoneo, corrispondenti alle classi di laurea previste nell'art. 1, secondo le modalità specificate nel successivo art. 3.

Qualora il titolo accademico conseguito all'estero non sia riconosciuto idoneo, le domande di partecipazione non saranno ritenute ammissibili.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro che conseguiranno il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso. In



tal caso, l'ammissione verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di esclusione, all'atto dell'iscrizione al corso, la certificazione/autocertificazione della laurea conseguita.

La LUMSA può, in qualunque momento del procedimento, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. In caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, la LUMSA potrà disporre l'esclusione immediata del candidato dalla procedura selettiva, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

ART. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro il giorno 01/08/2023 alle ore 23:59. La procedura di presentazione della domanda è online e comporta il pagamento di € 50,00 quale contributo alle spese della procedura. Le modalità di presentazione della domanda sono specificate nelle Linee guida per l'iscrizione al concorso, disponibili su https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_bandi.

I candidati sono tenuti a presentare la seguente documentazione:

- a) fotocopia fronte-retro di un valido documento di riconoscimento;
- b) fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria;
- c) "curriculum studiorum et vitae";
- d) certificato di laurea con esami sostenuti o autocertificazione del conseguimento della laurea con esami sostenuti, per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in Italia;
- e) certificato o autocertificazione di iscrizione con esami, corredato da autocertificazione sulla data presunta di laurea (da conseguire improrogabilmente entro il 31 ottobre 2023), per i candidati che conseguiranno il titolo di studio in Italia entro il 31 ottobre 2023;
- f) titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- g) progetto di ricerca, redatto in lingua italiana o in lingua inglese, che non dovrà eccedere le quattro (4) pagine, inclusa l'eventuale breve bibliografia, con la specifica del titolo. In particolare, se si concorre ad una delle borse di studio finanziate dal PNRR, il titolo deve corrispondere al titolo del progetto PNRR come definito nell'art. 1;
- h) certificazione o autocertificazione di eventuali titoli scientifici, come pubblicazioni, partecipazione attiva a conferenze nazionali e internazionali, periodi di studio e/o ricerca post-laurea trascorsi in università/enti di ricerca italiani o stranieri;
- i) certificazione o autocertificazione di eventuali assegni di ricerca.

Si fa presente che il titolo di accesso al corso di dottorato deve corrispondere alle classi di laurea previste nelle premesse, pena la non ammissibilità della domanda. Nel caso di candidati iscritti a corsi di laurea in



Italia, il cui titolo non è stato ancora conseguito, sarà necessario allegare l'autocertificazione sulla data presunta di laurea; è inteso che tale titolo debba essere improrogabilmente conseguito entro il 31 ottobre 2023 e debitamente trasmesso all'Ufficio Dottorati entro tale data, pena la non immatricolazione al Corso di dottorato.

I candidati internazionali o in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, oltre al certificato di laurea, che dovrà essere tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, dovranno presentare anche la Dichiarazione di valore e Apostille, rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, pena la non ammissibilità della domanda. In sostituzione di esse il titolo straniero potrà essere accompagnato dalla Attestazione di comparabilità (in sostituzione della Dichiarazione di valore) e dalla Attestazione di verifica (in sostituzione della Apostille) del Cimea (www.cimea.it). Per i candidati europei la Dichiarazione di valore e l'Attestazione di comparabilità potranno essere sostituite dal Diploma Supplement rilasciato dall'università in cui è stato conseguito il titolo. I documenti redatti in lingue diverse dal francese, inglese, tedesco, spagnolo dovranno essere accompagnati da traduzioni legalizzate delle competenti autorità.

I candidati stranieri o in possesso di titolo di studio conseguito all'estero che, a seguito delle procedure concorsuali, risulteranno ammessi al corso di dottorato dovranno anche procedere all'iscrizione sul portale University (www.university.it) al fine di formalizzare l'immatricolazione. In caso di negazione del visto da parte delle autorità competenti, risulteranno decaduti e l'università procederà automaticamente alla chiusura della carriera.

La LUMSA si riserva in ogni momento di richiedere documentazione aggiuntiva o effettuare accertamenti sulle dichiarazioni rese.

Non è possibile integrare la documentazione allegata alla domanda dopo la scadenza del bando.

Ai candidati, la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile, sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail comunicato dal candidato.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 e dell'art. 16 della legge n. 68/1999, per poter beneficiare di ausili e tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove al concorso, i candidati diversamente abili dovranno fare richiesta tramite apposita procedura on line in fase di iscrizione al concorso. Prima di accedere alla procedura on line, sono comunque invitati a prendere contatto con l'Ufficio Ricerca Scientifica (dottorati@lumsa.it). A tale riguardo, i dati particolari raccolti saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali. Per ogni ulteriore informazione si rinvia all'informativa allegata al bando, redatta ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 e all'informativa specifica per la gestione dei dati relativi a persone con DSA. Tutti i documenti sono sempre disponibili, previa richiesta, scrivendo a privacy@lumsa.it.



ART. 4 - PROVE D'ESAME

Il concorso per l'ammissione al corso di dottorato è effettuato in due fasi, volte ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica negli ambiti di cui ai curricula di cui si compone il dottorato, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La prima fase di selezione consiste nella valutazione dei titoli: a) curriculum studiorum et vitae; b) eventuali pubblicazioni scientifiche; c) progetto di ricerca proposto.

Nella prima fase di valutazione delle domande non è prevista la presenza dei candidati.

La prova orale è fissata per il giorno 13/09/2023.

Il progetto potrà essere redatto in italiano o in inglese, dovrà specificare il titolo e non dovrà eccedere le quattro (4) pagine, inclusa l'eventuale breve bibliografia. Di ciascun progetto di ricerca la Commissione valuterà: a) la pertinenza rispetto ai temi centrali del dottorato, in uno dei curricula sopra indicati; per le borse finanziate nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea – Next GenerationEU sarà inoltre verificata la pertinenza rispetto al progetto finanziato dal PNRR; b) le potenzialità innovative per la ricerca; c) la metodologia nel disegno della ricerca.

Sono valutati positivamente i progetti di ricerca interdisciplinari. Il progetto di ricerca definitivo, che comunque potrà subire evoluzioni nel corso del triennio, è approvato successivamente all'iscrizione al corso, dal Collegio docenti anche in base agli obiettivi del dottorato; in tal senso, il progetto di ricerca definitivo potrebbe non necessariamente coincidere con quello presentato dal Candidato in fase di selezione.

La seconda fase di selezione consiste in una prova orale che avrà come oggetto: a) la discussione del progetto di ricerca presentato; b) l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese e per i candidati stranieri il grado di conoscenza della lingua italiana, essendo richiesta almeno una buona conoscenza della lingua italiana per l'ammissione al corso di dottorato; c) le conoscenze relative alle tematiche dei progetti PNRR di cui all'art. 1, nel caso in cui i candidati dichiarino, in fase di prova orale, il loro interesse a concorrere anche per l'assegnazione di una borsa PNRR.

Per sostenere la prova orale, i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento tra i seguenti: carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente rilasciata da un'Amministrazione dello Stato.

La prova orale è pubblica.

I candidati di nazionalità straniera possono chiedere di sostenere la prova orale in lingua inglese. Il candidato che intende avvalersi di tale possibilità dovrà farne richiesta all'Ufficio Ricerca Scientifica (dottorati@lumsa.it) entro 3 giorni dalla data fissata per la prova orale. In fase di colloquio, la Commissione



si accerterà altresì del grado di conoscenza della lingua italiana.

L'assenza del candidato nel giorno ed orario di svolgimento della prova orale sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice del concorso, nominata dal Rettore su designazione del Collegio dei docenti, sarà composta da tre membri (3) effettivi e da tre (3) membri supplenti scelti tra i professori ed i ricercatori universitari di ruolo della LUMSA o di altri Atenei italiani e stranieri, esperti nelle discipline afferenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso, cui potranno essere aggiunti fino a due (2) esperti, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato, di 40 (quaranta) punti per la prima fase di selezione (valutazione dei titoli) e di 60 (sessanta) punti per la prova orale, di cui 10 (dieci) punti per la valutazione delle competenze nella lingua inglese.

Sarà ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito un punteggio non inferiore a 27/40 nella prima fase di selezione. La convocazione alla prova orale e le modalità di svolgimento della stessa saranno pubblicate sul sito Internet della LUMSA https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_prove.

La prova orale si intende superata nel caso in cui il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60, (di cui almeno 6 punti sui 10 riservati alle competenze nella lingua inglese). Espletate le procedure concorsuali, la Commissione compilerà la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove. L'idoneità al concorso si consegue con un punteggio minimo di 67/100.

La Commissione renderà pubblici i risultati tramite pubblicazione sul sito Internet della LUMSA https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_graduatorie.

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni via mail e/o al domicilio del candidato.

ART. 6 - GRADUATORIA FINALE E AMMISSIONE AL CORSO

Al momento dello svolgimento della prova orale, ciascun candidato manifesta alla Commissione il proprio interesse per una o più posizioni a tema vincolato finanziate nell'ambito del PNRR.

I candidati che superano le prove di ammissione e risultano vincitori di una delle posizioni a bando sono ammessi ai corsi di dottorato secondo l'ordine della graduatoria generale di merito, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.



Nei casi di pari merito prevale la minore età e, in caso di ulteriore parità, prevale il voto di laurea magistrale. Ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449/97, il corso può essere frequentato, anche in deroga al numero determinato, da titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove di ammissione.

ART. 7 - ISCRIZIONE AL CORSO

La procedura di immatricolazione al Corso di dottorato è on line, da effettuarsi entro il 31/10/2022. Per tutti i dottorandi è previsto il pagamento della tassa regionale annuale (€ 140 Tassa Regionale + € 16 di marca da bollo assolta virtualmente). I dottorandi senza borsa di studio sono tenuti al pagamento annuale di una II rata (pari a € 1.100) e di una III rata (pari a € 1.100) entro le scadenze definite a inizio anno accademico e pubblicate sulla pagina web https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_modulistica.

I candidati ammessi al corso di dottorato dovranno inviare formale accettazione del posto di dottorato via mail (dottorati@lumsa.it) entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale: oltre tale tempistica, saranno considerati rinunciatari e i posti corrispondenti saranno messi a disposizione dei candidati classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 8 - BORSE DI STUDIO

Le borse di studio, il cui numero è indicato al precedente articolo 1, sono assegnate previa valutazione comparativa del merito in base alle prove effettuate dalla Commissione esaminatrice e secondo l'ordine della graduatoria finale.

L'importo annuale della borsa di studio, determinata ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022, è pari a € 16.243,00 (sedecimiladuecentoquarantatré/00), assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni.

La borsa di studio copre l'intera durata del corso, tuttavia l'effettiva erogazione è confermata dal Collegio dei Docenti al termine di ogni anno di iscrizione al corso e subordinata al superamento delle prove di verifica del lavoro svolto.

La cadenza del pagamento della borsa di studio è mensile a partire dall'inizio dell'attività del corso. L'importo della borsa è aumentato nella misura del 50% per l'eventuale periodo, autorizzato, di soggiorno all'estero del dottorando.



L'erogazione della borsa esclude nel modo più categorico l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Al dottorando beneficiario di borsa di studio PNRR verrà chiesto, in sede di immatricolazione al corso di dottorato, di sottoscrivere una lettera di impegno a rispettare gli obblighi previsti dal MUR, pena la revoca e la restituzione della borsa di studio.

Si precisa che le eventuali ulteriori borse di studio destinate a specifici progetti di ricerca saranno erogate solo previa assegnazione del finanziamento da parte degli enti erogatori. Il dottorando beneficiario di borsa di studio finanziata da enti esterni è tenuto a svolgere il progetto di ricerca ammesso a finanziamento dall'ente assegnatario del contributo nel rispetto della scheda tecnica del progetto.

Al dottorando beneficiario di borsa di studio finanziata o co-finanziata da enti esterni verrà chiesto, in sede di immatricolazione al corso di dottorato, di sottoscrivere una lettera di impegno a rispettare gli obblighi previsti dalle rispettive convenzioni, pena la revoca della borsa di studio e la restituzione degli importi già percepiti al momento della rinuncia.

ART. 9 - DIRITTI E DOVERI DEI DOTTORANDI

L'ammissione al corso di dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. Compete al Collegio dei Docenti autorizzare un dottorando lavoratore a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattica e di ricerca) relative al corso. Compete altresì al Collegio dei Docenti autorizzare l'eventuale doppia iscrizione del dottorando a scuole di specializzazione, master, corsi di laurea, etc.

A tal fine, sarà sottoposto ai candidati ammessi alla prova orale un modulo di autocertificazione delle eventuali attività lavorative e/o doppie iscrizioni.

I diritti e i doveri dei dottorandi sono disciplinati dall'art. 15 del Regolamento in materia di corsi di dottorato di ricerca (<https://www.lumsa.it/sites/default/files/dottorati/RegolamentoDottorati.pdf>).

ART. 10 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Al termine del corso, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale volto a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta. Tali risultati vengono accertati da apposita Commissione.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate in conformità al Regolamento in materia di corsi di dottorato di ricerca.



ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso la LUMSA per le finalità di gestione della presente selezione, nonché a fini statistici. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dal concorso.

L'informativa completa è allegata al presente bando (Allegato A).

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento in materia di corsi di dottorato di ricerca, nonché alla normativa vigente in materia di dottorato di ricerca.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento in materia di corsi di dottorato di ricerca.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene il concorso per l'accesso al dottorato in EDUCAZIONE, LINGUAGGI, CULTURE di cui al presente bando è la dott.ssa Raffaella Berardi – LUMSA- via di Porta Castello, 44 - 00193 Roma – 06 68422265 – dottorati@lumsa.it.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web della LUMSA (https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_bandi), sul sito europeo Euraxess e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

L'avviso dell'avvenuta pubblicazione del bando sul sito web della LUMSA sarà pubblicato nella Serie Speciale "Concorsi ed esami" della Gazzetta Ufficiale.

Roma, 07/06/2023

IL RETTORE
(Prof. Francesco Bonini)